



ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, Cap. 14100, Italia

P.Iva e Codice Fiscale n. 01142420056

PEC: asp.asti@pec.it

DETERMINA DI APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA ASTI EST
CIG: B8F082C09C – CUP: I31B20001170005

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Ing. Massimo Cimino

nella sua qualità di Amministratore Delegato e Dirigente ad interim del Servizio Idrico Integrato

PREMESSO CHE

A.S.P. S.p.A. è affidataria del Servizio Idrico Integrato nella Città di Asti, in forza della Convenzione del 18/07/2016 e s.m.i. intercorrente con l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato";

con Determinazione n. 20831 del 02/03/2026 è stato aggiudicato alla società S.P.A. Imprese Stradali e Forniture S.A.I.S.E.F., C.F./P.IVA 00180940041, l'appalto dei lavori di "Completamento della razionalizzazione della fognatura Asti Est", identificato dal CIG B8F082C09C e dal CUP I31B20001170005;

in data 27/03/2026 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto Rep. n. 22369, per un importo contrattuale netto pari a € 370.297,13, comprensivo di € 6.321,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

il contratto è stipulato a corpo e il corrispettivo contrattuale è stato determinato applicando il ribasso d'asta del 19,67% sull'importo dei lavori posto a base di gara;

i lavori sono stati consegnati con apposito verbale in data 07/05/2026;

nel corso dell'esecuzione, durante le ordinarie attività di tracciamento e verifica plano-altimetrica, è emersa la necessità di adeguare quantitativamente alcune lavorazioni previste dal progetto esecutivo, mantenendone invariate la natura, le caratteristiche costruttive, le modalità esecutive e le finalità;

in particolare, nel corso delle operazioni di scavo è stato individuato l'effettivo punto di innesto della rete fognaria esistente, accertando la necessità di prolungare la nuova condotta rispetto allo sviluppo assunto negli elaborati progettuali e nel Computo Metrico Estimativo posto a base di gara;

al fine di garantire la regolare prosecuzione delle lavorazioni e il completamento dell'intervento, la Direzione dei Lavori ha impartito le necessarie disposizioni esecutive mediante Ordine di Servizio n. 1 del 14/07/2026, rinviando la disciplina economica e contrattuale delle maggiori lavorazioni alla predisposizione della relativa perizia di variante.

CONSIDERATO CHE

- la Direzione dei Lavori ha conseguentemente predisposto la Perizia di Variante Suppletiva, finalizzata a recepire l'adeguamento quantitativo delle lavorazioni necessario al completamento dell'intervento;
- la variante prevede l'incremento dello sviluppo complessivo della nuova condotta fognaria da circa 200 m a 243 m, con conseguente incremento quantitativo delle lavorazioni direttamente connesse alla realizzazione del tratto aggiuntivo;
- la modifica non comporta variazioni del tracciato generale dell'intervento, della tipologia e del diametro della tubazione, delle modalità costruttive, delle categorie di lavorazione, delle prestazioni dell'opera o delle finalità dell'appalto, mantenendo pertanto inalterata la configurazione tecnica e funzionale dell'intervento;
- le maggiori lavorazioni sono contabilizzate mediante applicazione dei corrispondenti prezzi unitari contrattuali, assoggettati al medesimo ribasso d'asta del 19,67%, senza introduzione di nuovi prezzi;
- la Perizia di Variante Suppletiva comporta un maggiore importo lordo delle lavorazioni pari a € 86.519,04, cui, applicato il ribasso d'asta del 19,67%, corrisponde un maggiore importo contrattuale netto pari a € 69.500,74, con un'incidenza del 18,77% rispetto all'importo contrattuale originario;

- per effetto della variante, l'importo contrattuale viene pertanto rideterminato da € 370.297,13 a € 439.797,88, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 6.321,99, che rimangono invariati;
- la copertura economica della variante è assicurata nell'ambito del quadro economico approvato dell'intervento, mediante utilizzo delle risorse già disponibili, senza necessità di reperire ulteriori finanziamenti;
- le maggiori lavorazioni risultano compatibili con l'organizzazione del cantiere e con il cronoprogramma dell'appalto e non comportano pertanto la concessione di proroghe del termine contrattuale di ultimazione dei lavori.

VALUTATO CHE

- la Perizia di Variante Suppletiva individua e descrive le circostanze emerse in corso d'opera, le maggiori lavorazioni necessarie al completamento dell'intervento e i relativi effetti tecnici, economici e contrattuali;
- le maggiori lavorazioni sono riconducibili alla fattispecie prevista dall'art. 120, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, relativa alla sopravvenuta necessità di lavori supplementari non previsti nell'appalto iniziale;
- le lavorazioni supplementari costituiscono la prosecuzione delle medesime opere già affidate e risultano direttamente connesse, sotto il profilo tecnico ed esecutivo, alle lavorazioni oggetto del contratto, trattandosi del prolungamento della medesima condotta fognaria, con le stesse caratteristiche dimensionali e costruttive e le medesime modalità esecutive;
- il ricorso ad un diverso operatore economico per l'esecuzione del solo tratto aggiuntivo comporterebbe la separazione di lavorazioni tecnicamente ed esecutivamente unitarie, con conseguenti interferenze nell'organizzazione del cantiere e nella continuità dell'esecuzione, oltre alla sovrapposizione di differenti operatori nella realizzazione della medesima opera;
- la prosecuzione delle lavorazioni da parte dell'Appaltatore già presente in cantiere consente di mantenere l'unitarietà dell'esecuzione e di completare l'intervento senza soluzione di continuità, mediante applicazione dei medesimi prezzi unitari, del medesimo ribasso d'asta e delle ulteriori condizioni previste dal contratto originario;
- il maggiore importo contrattuale, pari a € 69.500,74, corrispondente al 18,77% dell'importo contrattuale originario, risulta contenuto entro il limite del 50% del valore del contratto iniziale previsto dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 per le modifiche di cui al comma 1, lettera b);
- la modifica rimane circoscritta all'intervento originariamente affidato e non comporta variazioni del tracciato generale, della tipologia e del diametro della tubazione, delle modalità costruttive, delle categorie di lavorazione, delle prestazioni dell'opera o delle finalità dell'appalto;
- le maggiori lavorazioni sono remunerate mediante applicazione dei prezzi unitari già previsti dal contratto, senza introduzione di nuovi prezzi, modifica del ribasso d'asta, proroga del termine contrattuale o variazione delle ulteriori condizioni economiche pattuite.

PRESO ATTO CHE

- la Perizia di Variante Suppletiva è costituita dai seguenti elaborati:
 1. Relazione Tecnica di Variante;
 2. Computo Metrico Estimativo;
 3. Quadro Comparativo;
 4. Quadro Economico;
 5. Atto di Sottomissione;
 6. Elaborato Grafico;
- la Perizia di Variante Suppletiva e i relativi elaborati sono stati sottoscritti dall'Appaltatore S.P.A. Imprese Stradali e Forniture S.A.I.S.E.F. in data 25/08/2026 per presa visione e integrale accettazione;
- con Atto di Sottomissione sottoscritto in data 16/09/2026 l'Appaltatore ha accettato, senza riserva alcuna, l'esecuzione delle maggiori lavorazioni previste dalla perizia agli stessi patti, prezzi, condizioni, prescrizioni tecniche e modalità esecutive del contratto principale e del Capitolato Speciale d'Appalto;
- con il medesimo Atto di Sottomissione l'Appaltatore ha accettato il maggiore importo contrattuale netto di € 69.500,74, oltre IVA, corrispondente ad un incremento del 18,77% dell'importo contrattuale originario, senza introduzione di nuovi prezzi e senza modifica del termine contrattuale di ultimazione dei lavori;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, l'art. 120, comma 1, lettera b), e comma 2, in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione;

VISTO il contratto d'appalto Rep. n. 22369 del 27/03/2026;

VISTA la Perizia di Variante Suppletiva predisposta dalla Direzione dei Lavori e sottoscritta dall'Appaltatore per presa visione e accettazione;

VISTO l'Atto di Sottomissione sottoscritto dall'Appaltatore;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, la Perizia di Variante Suppletiva relativa ai lavori di "Completamento della razionalizzazione della fognatura Asti Est" – CIG B8F082C09C – CUP I31B20001170005, predisposta dalla Direzione dei Lavori e sottoscritta dall'Appaltatore per presa visione e integrale accettazione, costituita dai seguenti elaborati:
 1. Relazione Tecnica di Variante;
 2. Computo Metrico Estimativo;
 3. Quadro Comparativo;
 4. Quadro Economico;
 5. Atto di Sottomissione;
 6. Elaborato Grafico;
3. di approvare il maggiore importo contrattuale netto di € 69.500,74, oltre IVA, corrispondente ad un incremento del 18,77% dell'importo contrattuale originario, determinato mediante applicazione dei prezzi unitari contrattuali e del ribasso d'asta del 19,67%, senza introduzione di nuovi prezzi, dando atto che tale incremento risulta contenuto entro il limite previsto dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
4. di rideterminare conseguentemente l'importo contrattuale da € 370.297,13 a € 439.797,88, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 6.321,99;
5. di approvare il Quadro Economico di Variante, che mantiene invariato in € 500.000,00 l'importo complessivo dell'intervento mediante rimodulazione delle somme a disposizione dell'Amministrazione;
6. di prendere atto dell'Atto di Sottomissione sottoscritto in data 16/09/2026 dall'Appaltatore S.P.A. Imprese Stradali e Forniture S.A.I.S.E.F., con il quale lo stesso ha accettato senza riserva alcuna la Perizia di Variante Suppletiva e l'esecuzione delle maggiori lavorazioni ivi previste agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario;
7. di dare atto che la variante non comporta l'introduzione di nuovi prezzi né la concessione di proroghe del termine contrattuale di ultimazione dei lavori;
8. di dare atto che il maggiore importo trova copertura nell'ambito del quadro economico approvato dell'intervento, senza incremento dell'importo complessivo dello stesso;
9. di demandare agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente Perizia di Variante Suppletiva.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Massimo Cimino